



€ 2,50
Giugno 2019

MF

INTERNATIONAL

Quinta edizione

DUBAI & RIAD

NUOVE CAPITALI DEL BUSINESS

Il rendering del padiglione Italia al prossimo Dubai Expo 2020



POWER 100
I nomi che contano nelle relazioni con i paesi del Golfo Persico

DOSSIER GRANDI LAVORI
2700 miliardi di

COVER STORY/POWER 100

I protagonisti del made



1
Diego Aponte
Presidente e ceo, Msc



2
Giorgio Armani
Presidente, Armani Group



3
Valerio Battista
Presidente e ceo, Prysmian



4
Gianfranco Battisti
Ceo, FS Italiane



5
Domenico Bellato
Ambasciatore in Bahrein



6
Giampietro Benedetti
Presidente, Danieli



7
Edoardo Betto
Avvocato, DLA Piper



8
Giuseppe Bono
Ceo, Fincantieri



9
Vincenzo Borgogna
Ceo, Al Ula Foundation



10
Giovanni Bozzetti
Presidente, EFG Consulting



11
Stefano Cao
Ceo, Saipem



12
Luigi Cimolai
Presidente e ceo, Cimolai



13
Fabio Cipri
Ceo, Jesa Ska



14
Matteo Codazzi
Ceo, Cesi



15
Giulio De Carli
Ceo, Onework



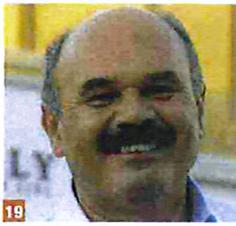
16
Claudio Descalzi
Ceo, Eni



17
Alessandro Maria Decio
Ceo, Sace



18
Massimo Falcioni
Ceo, Eci



19
Oscar Farinetti
Fondatore, Eataly



20
Federica Favi
Ambasciatrice in Oman



21
Luca Ferrari
Ambasciatore in Arabia Saudita



22
Michele Fiorentino
Cio, Adnoc



23
Pierroberto Folgiero
Ceo, Maire Tecnimont



24
Paolo Glisenti
Commissario Expo Dubai 2020



25
Sergio Iorio
Ceo, Italmatch

Giugno 2019

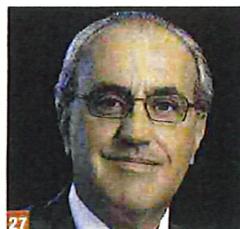
COVER STORY/POWER 100



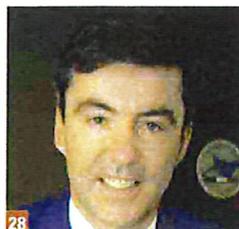
in Italy nel Golfo



26
Francesco La Camera
Direttore generale, Irena



27
Maurizio La Noce
Advisor, Mubadala



28
Cristophe Hamonet
Manager, Intesa Sanpaolo



29
Massimo Malvagna
Ceo, Ilirera



30
Gabriele Manduzio
Advisor, Saudi Electricity Company



31
Andrea Carta Mantiglia
Avvocato, studio legale BE



32
Mauro Marzocchi
Direttore, Cdc italiana a Dubai



33
Giorgio Medda
Asset Manager, Azimut



34
Fabrizio Palermo
Ceo, Cassa Depositi e Prestiti



35
Pietro Pasqualucci
Manager, Unicredit



36
Paolo Pizzarotti
Presidente, Impresa Pizzarotti



37
Alessandro Profumo
Ceo, Leonardo



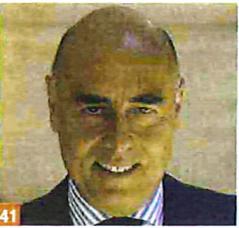
38
Pietro Paolo Rampino
Vicepresidente, Cdc Italo-araba



39
Lucio Rispo
Ceo, Sardinia H&R Properties



40
Paolo Rotelli
Presidente, Gruppo San Donato



41
Ugo Salerno
Ceo, Rina



42
Pietro Salini
Ceo, Salini Impregilo



43
Pasquale Salzano
Ambasciatore in Qatar



44
Stefano Sassi
Ceo, Valentino



45
Giuseppe Scognamiglio
Ambasciatore in Kuwait



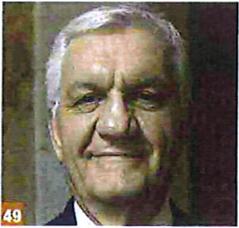
46
Riccardo Sensi
Avvocato, Gop



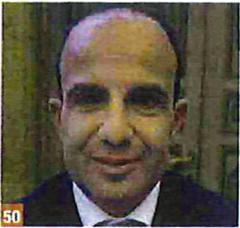
47
Guido Maria Solari
Avvocato, Rodi&Partners



48
Liborio Stellino
Ambasciatore negli Eau



49
Cesare Trevisani
Vicepresidente, Trevi



50
Marco Tripi
Ceo, Almaviva



COVER STORY/POWER 100

1 DIEGO APONTE
Presidente e ceo, Msc

Il padre Gianluigi gli ha passato, nel 2014, con il bastone del comando, la responsabilità di uno delle principali shipping company mondiali, con forti attività nel trasporto merci e crociere. Con oltre 70 mila dipendenti nel mondo e 30 miliardi di fatturato, è il quarto operatore mondiale nel settore crociere, dove punta ad avere 27 navi nei prossimi 10 anni. La Msc Bellissima partirà con crociere nel Golfo Persico il prossimo autunno.

2 GIORGIO ARMANI
Presidente, Armani Group

Nei Paesi del Golfo il suo gruppo vanta il maggior numero di punti vendita e ha stretti rapporti di collaborazione con il gruppo Emaar, il costruttore del Burj Khalifa (828 metri) che ospita l'Armani Hotel Dubai su dieci dei suoi 154 piani nella torre più alta del mondo. Dalla collaborazione con Emaar è nato il 5 stelle Armani a Milano, e sono in discussione altri progetti.

3 VALERIO BATTISTA
Presidente e ceo, Prysmian

È alla guida di una delle grandi imprese italiane più impegnate nella regione del Golfo, dove ha, tra l'altro, compiuto la cablatura del grattacielo più alto del mondo, il Burj Khalifa a Dubai, e quella della nuova sede del Louvre, ad Abu Dhabi. Nel 2016 ha acquisito la maggioranza del primo produttore di cavi dell'Oman e sta lavorando attivamente anche in Arabia Saudita.

4 GIANFRANCO BATTISTI
Ceo, FS Italiane

In carica da luglio 2018, ha ereditato uno dei più importanti dossier internazionali che vede impegnato il gruppo in Arabia Saudita, Oman, Emirati e Qatar su diversi fronti, metropolitana, progetti di ferrovia, manutenzioni e formazioni. L'anno scorso, in particolare FS ha vinto, insieme ad altri, la gara per la gestione dei servizi di Operation & Maintenance delle linee 3, 4, 5 e 6 della metropolitana di Riad per 12 anni.

5 DOMENICO BELLATO
Ambasciatore in Bahrain

Nato a Torino, 47 anni, laurea con lode in Scienze Politiche all'Università di Torino, è entrato in carriera diplomatica nel 1998, presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo della Farnesina. Nel 2010 ha prestato servizio all'Unità per l'Afghanistan della Direzione Generale del ministero. Dal 2012 al 2016 è operato consigliere alla Rappresentanza italiana a Bruxelles, e da settembre 2016 è ambasciatore a Manama.

6 GIAMPIETRO BENEDETTI
Presidente, Danieli

È il maggior artefice della strategia internazionale del gruppo di Buttrio, uno dei leader mondiali nella costruzione di impianti per l'acciaio. Ha lavorato molto negli Emirati e, dopo l'acquisizione del gruppo Fata (alluminio), Danieli è entrata in forza anche in Oman. L'anno scorso ha completato un intervento record nella ristrutturazione di un'acciaieria in Arabia Saudita.

7 EDOARDO BETTO
Avvocato, DLA Piper

Classe 1978, con abilitazione professionale sia in Italia che in Inghilterra, è senior lawyer nell'ufficio di Riad di DLA Piper e capo della sede di Al Khobar, la ricca provincia orientale con i giacimenti e le multinazionali del petrolio. Ha lavorato in Kuwait e da cinque anni in Arabia Saudita, dove è diventato punto di riferimento per le aziende italiane, tra cui Pizzarotti, Proger, Termigas, Cem Estero, Sirti, Ilinera, Ariston Thermo.

8 GIUSEPPE BONO
Ceo, Fincantieri

Con l'apertura di una società in Qatar, che fa seguito a una commessa da 4 miliardi di euro del ministero della Difesa dell'emirato, Fincantieri ha allargato considerevolmente la sua presenza nell'area che fa perno sulla presenza ad Abu Dhabi, dove è fornitore privilegiato della marina emiratina.

9 VINCENZO BORGOGNA
Cfo, Al Uta Foundation

È il braccio destro per la finanza (cfo) del principe Badr bin Abdullah bin Mohammed Al Farhan Al Saud. 34 anni, ministro per le Attività culturali, dato fortemente in ascesa nelle gerarchie del regno, nonché cugino primo di Mohammed bin Salman

(Mbs), il principe ereditario. 46 anni, da Precida, Borgogna è approdato in Arabia Saudita nel 2013 come top manager in uno dei maggiori gruppi privati dopo aver lavorato a lungo per un fondo americano specializzato in ristrutturazioni.

10 GIOVANNI BOZZETTI
Presidente, EFG Consulting

Classe 1967, svolge da anni attività di advisory per pm nei Emirati. È rappresentante esclusivo sul territorio italiano, della Abu Dhabi Chamber of Commerce and Industry e di Shurooq, Invest in Sharjah. Dal 1993 al 2017 è stato impegnato come direttore generale nell'azienda di famiglia, attiva nel trattamento rifiuti, e poi presidente di Ambienthesis. Nel 2012 ha fondato Efg Consulting.

11 STEFANO CAO
Ceo, Saipem

Dal 2015 è alla testa del gruppo italiano storicamente più attivo sulla sponda araba del golfo Persico, e attualmente quello più impegnato, con decine di cantieri aperti in tutti i principali mercati, in particolare in Arabia Saudita, dove ha 9 mila dipendenti. Ultimamente si sta concentrando sul gas naturale liquefatto (Gnl), la fonte fossile più pulita e a minor emissione di CO₂, attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche sempre nuove per generare prodotti derivati dal gas naturale, utilizzabili nei veicoli, e favorendo così una mobilità più sostenibile.

12 LUIGI CIMOLAI
Presidente e ceo, Cimolai

Friulano doc, classe 1952, è proprietario dell'omonimo gruppo, leader mondiale nel settore delle costruzioni metalliche e strutture in acciaio. Nel Golfo ha realizzato alcuni dei più importanti e riconosciuti lavori tra cui l'aeroporto di Doha, in Qatar e la copertura dello stadio che ospiterà i Campionati mondiali di calcio del 2022. Ha vinto la prima commessa italiana per l'Expo 2020 a Dubai, che sta realizzando in un grande cantiere con 800 dipendenti.

13 FABIO CIPRI
Ceo, Jesa Ska

Trasferitosi in Arabia Saudita all'inizio degli anni 2000, ha lavorato come ingegnere progettista in numerosi cantieri del settore oil&gas fino al 2009 quando ha capitalizzato l'esperienza operativa e del paese passando alla consulenza strategica con una sua società. Da allora è diventato il punto di riferimento per molte imprese italiane che hanno deciso di operare in Arabia Saudita, nel settore industriale e dei servizi.

14 MATTEO CODAZZI
Ceo, Cesi

Alla guida del centro studi più avanzato in Italia, partecipato da Enel e Terna, Codazzi è impegnato nella realizzazione di Damman in Arabia Saudita del più avanzato laboratorio di testing elettrico, in base a un accordo trentennale firmato nel 2017 con Sec, la compagnia elettrica saudita. L'accordo ha una forte valenza strategica per tutti i Paesi del Golfo, oltre a un valore stimato tra 120 e 170 milioni di euro.

15 GIULIO DE CARLI
Ceo, Onework

Classe 1962, ha fondato e dirige insieme a Leonardo Cavalli, lo studio di progettazione milanese specializzato nel settore dei trasporti. Ha uffici a Bangkok, Chennai, Doha, Dubai, Singapore, oltre alle sedi italiane di Roma e Venezia. Negli ultimi anni ha lavorato molto sui progetti delle metropolitane negli Emirati Arabi, Qatar e Arabia Saudita.

16 CLAUDIO DE SCALZI
Ceo, Eni

Non solo per il suo ruolo istituzionale, è stato l'uomo chiave della svolta della compagnia nell'allargamento dell'attività in Medio Oriente. Dopo i successi in Egitto, ha avviato e stretto un rapporto di grande collaborazione con il vertice di Adnoc ad Abu Dhabi che ha aperto le porte all'accordo del gennaio scorso, con cui Eni ha riquilibrato la sua presenza nell'attività downstream oltre ad assicurarsi ampie concessioni in tutto il Golfo Persico.

17 ALESSANDRO DECIO
Ceo, Sace

La sua nomina alla guida di Sace, tre anni fa, ha coinciso con l'apertura dell'ufficio di Dubai e l'avvio di un nuovo ciclo di sviluppo per l'azienda controllata da Cassa Depositi e Prestiti,

con l'impegno preciso al sostegno delle attività italiane in tutta l'area del Golfo Persico. In tre anni gli affidamenti sono quasi quadruplicati da 4 a 15 miliardi di euro.

18 MASSIMO FALCIONI
Ceo, Eci

Classe 67, romano, da poco più di un anno è alla guida della neonata Ethiad Credit Insurance (Eci), la credit agency ufficiale del governo, creata alla fine del 2017. Mission: garantire a esportatori e investitori la fiducia e in particolare aiutare esportazioni e riesportazioni e lo sviluppo industriale, oltre che a Dubai e Abu Dhabi anche negli altri emirati Sharjah, Ras Al Khaimah, Ajman e Fujairah. Per quasi dieci anni è stato responsabile per l'area del Golfo di Euler Hermes leader mondiale dell'assicurazione del credito.

19 OSCAR FARINETTI
Fondatore, Eataly

Dopo aver lasciato la gestione della catena Eataly al manager Andrea Guerra e al figlio Francesco, Oscar, 64 anni, si è tra l'altro dedicato alla possibilità di sviluppare i canali di esportazione all'ingrosso del food italiano di qualità in Medio Oriente, attraverso Magazzino Italia, che fa riferimento a Jamal Al Hai, presidente di Marka, gigante della vendita al dettaglio, figura chiave del mondo emiratino.

20 FEDERICA FAVI
Ambasciatrice in Oman

La sua mission a Mascate, incominciata l'anno scorso, è tra le più importanti nell'area Gcc per i rapporti economici in forte sviluppo tra i due paesi, segnati recentemente da un nuovo accordo di Eni. In carriera diplomatica nel 1995, ha avuto il suo primo incarico all'estero nel 1999 al Cairo. Dal 2011 è stata ambasciatore a Tbilisi, Georgia, come Ambasciatore.

21 LUCA FERRARI
Ambasciatore in Arabia Saudita

Con oltre 30 anni di carriera diplomatica alle spalle, Ferrari, romano, 57 anni, è sbarcato a Riad nel marzo del 2016 e ha dato una svolta nella missione diplomatica nella capitale araba, richiamando fortemente l'attenzione del governo italiano sulla necessità di una presenza strategica nel Regno.

22 MICHELE FIORENTINO
Cio, Adnoc

Con una ultraventennale esperienza nel settore oil&gas, acquisita soprattutto in Bp, dove è entrato nel 1996, seguendo i mercati mediorientali, Fiorentino è sbarcato in Adnoc nell'aprile 2017, a seguito della svolta nella gestione impressa alla compagnia emiratina dal ceo Al Jaber. La sua mission, la definizione delle strategie di finanziamento e di investimento, lo ha portato in posizione chiave nel recente accordo con Eni, oltre che all'ipo di Adnoc del valore di 8 miliardi di dollari.

23 PIERROBERTO FOLGIERO
Ceo, Maire Tecnimont

Alla guida di Tecnimont dal 2013, ha impresso una forte svolta alla gestione, puntando molto sull'area del Golfo, dove l'azienda vanta una presenza storica, principalmente negli Emirati Arabi Uniti, in Arabia Saudita, in Kuwait e in Qatar, per un valore totale di aggiudicazioni pari a più di 19 miliardi di dollari negli ultimi venti anni. Attualmente i principali progetti in esecuzione da parte del Gruppo si trovano negli Emirati Arabi Uniti, in Arabia Saudita e in Oman.

24 PAOLO GLISENTI
Commissario Expo Dubai 2020

Già vicepresidente e direttore esecutivo di Expo Milano 2015 per poco più di tre anni, è direttore generale del Comune di Milano. Glisenti è dal 2017 commissario per la partecipazione dell'Italia a Expo Dubai 2020. Ha un passato di manager presso News Corp Europe e Montedison USA.

25 SERGIO IORIO
Ceo, Italmatch

Nel 1998, grazie a un'operazione di management-by-out, ha preso il controllo dell'azienda di cui era ceo, facendola crescere alle dimensioni attuali di grande gruppo della chimica secondaria, con oltre 600 milioni di fatturato e 900 dipendenti. Ha recentemente firmato un contratto da 300 milioni con Sadie una delle maggiori società pubbliche in Arabia Saudita per lo sfruttamento di miniere di fosforo.

Giugno 2019

COVER STORY/POWER 100



26 FRANCESCO LA CAMERA Direttore generale, Irena

Già direttore generale del ministero dell'Ambiente a Roma, lo scorso febbraio è stato nominato alla guida operativa dell'agenzia internazionale per le energie rinnovabili che ha sede ad Abu Dhabi. Partecipata da 160 paesi, Irena gioca un ruolo importante a livello globale nella promozione e lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili, facendo da advisor per le economie emergenti nella transizione energetica.

27 MAURIZIO LA NOCE Advisor, Mubadala

Con una trentennale carriera nell'industria petrolifera, prima negli Stati Uniti, per Atlantic Richfield e poi Enron, e successivamente per Mubadala di cui è stato ceo della divisione oil&gas fino al 2014, La Noce è l'italiano più influente nell'indirizzare la politica di investimenti del secondo fondo sovrano degli Emirati, con asset per oltre 240 miliardi di dollari. È anche presidente del Business Italian Council di Abu Dhabi.

28 CRISTOPHE HAMONET Manager, Intesa Sanpaolo

Ex manager Imi, è responsabile dell'attività della maggiore banca italiana con piena operatività nell'area grazie anche alla possibilità di operare in valuta locale. L'ufficio di Dubai coordina anche le attività nelle filiali di Doha, in Qatar, e di Abu Dhabi, e sta valutando la possibilità di aprire a Riad. Il focus operativo è su tutta l'area del Medio Oriente e l'Est Africa.

29 MASSIMO MALVAGNA Geo, Itinera

La società del gruppo Gavio sta allargando l'attività anche all'Arabia Saudita e agli Emirati, dove ha vinto un'importante commessa per la costruzione di un mall gigantesco ad Abu Dhabi, una commessa del valore di oltre 600 milioni di dollari. È impegnata anche in Kuwait nella realizzazione di un'autostrada. Il gruppo Itinera ha un portafoglio ordini di 4 miliardi di euro.

30 GABRIELE MANDUZIO Advisor, Saudi Electricity Company

Da settembre 2017 è in una posizione chiave nella società elettrica saudita, con la responsabilità di valutare le opportunità strategiche nel settore energetico tradizionale e rinnovabili, di individuare i target di M&A, dell'elaborazione del business plan strategico. Sec ha registrato nel 2018 un fatturato di 17 miliardi di dollari, gestisce una rete elettrica di 83 mila chilometri e ha una capacità di generazione di 83,5 GW.

31 ANDREA CARTA MANTIGLIA Avvocato, studio legale BE

Grazie all'integrazione con un piccolo studio di Dubai, Tribonian Law Advisors, guidato da un avvocato molto influente nell'area del Golfo, Rindala Beydoun, di origine libanese, operativa da oltre 10 anni, Carta Mantiglia è riuscito ad assicurare in meno di un anno una presenza di primo piano allo studio milanese. L'operatività come Bonelli Errede è, infatti, incominciata il 1° luglio dell'anno scorso con Rindala nella posizione di managing partner e Mantiglia presidente.

32 MAURO MARZOCCHI Direttore, Cdc italiana a Dubai

Fondatore e segretario generale dell'associazione di imprenditori riconosciuta, nel 2009, dal Mise come Cdc Italiana negli Eau, è uno dei più attivi promotori del mercato emiratino presso le imprese italiane. I suoi uffici hanno fornito prima assistenza a centinaia di aziende italiane, in particolare nel food, cosmetica e sistema casa.

33 GIORGIO MEDDA Asset Manager, Azimut

Basato a Dubai, responsabile del gruppo per la Turchia, Medio Oriente e Nord Africa, è destinato ad assumere la responsabilità della Società Prodotto Mondo e si trasferirà in Lussemburgo. In Azimut dal 2007, ha costruito con successo l'espansione del gruppo in Turchia, Egitto, Eau, Iran, cercando l'unica realtà italiana con una forte e riconosciuta presenza nell'area.

34 FABRIZIO PALERMO Geo, Cassa Depositi e Prestiti

Classe 1971, nato a Perugia, è stato investment banker a Morgan Stanley e manager in McKinsey, prima di approdare in Financiter dove ha fatto carriera nella Finanza. Nel 2014 è sbarcato in Cdp come Cfo e dall'anno scorso è ceo. Cdp è

impegnata in un finanziamento di 300 milioni a Meydan, società controllata dal governo di Dubai, imprimendo così una svolta al sostegno alle esportazioni italiane nell'area.

35 PIETRO PASQUALUCCI Manager, Unicredit

È responsabile dell'attività di corporate and investment banking di Unicredit nell'area Golfo, dove la banca ha sostenuto transazioni per un controvalore di alcuni miliardi di euro. La filiale UniCredit di Abu Dhabi agisce come hub per i Paesi del Gulf Cooperation Council e per la più ampia area Middle East e Africa e si focalizza sullo sviluppo delle opportunità di business anche con multinazionali, banche e fondi sovrani.

36 PAOLO PIZZAROTTI Presidente, Impresa Pizzarotti

È diventato presidente dell'azienda di famiglia nel 1966, a soli 19 anni assumendo, dopo la prematura scomparsa del padre, la direzione dell'impresa fondata dal nonno, a cui ha impresso, soprattutto negli ultimi anni, un forte sviluppo a livello internazionale. Il gruppo che ha in corso importanti lavori in Kuwait, Arabia Saudita ed Emirati, vanta un portafoglio ordini che sfiora 10 miliardi di euro.

37 ALESSANDRO PROFUMO Geo, Leonardo

Leonardo è il gruppo italiano più impegnato nel fornire velivoli e sistemi di difesa in Kuwait, Emirati, Qatar e Arabia Saudita. Al Kuwait Leonardo dovrà consegnare tra il 2020 e il 2023, ben 28 caccia Eurofighter con le tecnologie più avanzate. In Arabia Saudita è fornitore di elicotteri, caccia e sistemi d'arma. Il contratto più recente è stato firmato in febbraio con Abu Dhabi Ship Building per la fornitura di un Combat Management System su 20 unità navali emiratine.

38 PIETRO PAOLO RAMPINO Vicepresidente, Cdc Italo-araba

Commercialista, con laurea e master in Bocconi, è tra i promotori e vice presidente operativo della Joint Italian-Arab Chamber, presieduta da Cesare Trevisani, vicepresidente di Trevi, iniziativa sostenuta dalla Confindustria. Con Oesseconsulting presta consulenza piccole e medie imprese.

39 LUCIO RISPO Geo, Sardinia H&R Properties

È da dicembre scorso ceo di Sardinia Healthcare and Research Properties, la società del Qatar proprietaria delle strutture del Mater Olbia. L'ospedale in costruzione dal 2015, che dovrebbe essere aperto entro l'estate, dopo un investimento da oltre 200 milioni di euro. L'ospedale diventerà un polo d'eccellenza con un centro di ricerca, dedicato alla medicina sportiva.

40 PAOLO ROTELLI Presidente, Gruppo San Donato

Nato a Brescia il 29 novembre 1989, Paolo Rotelli è a capo del gruppo ospedaliero fondato dal padre nel 1957 e oggi uno dei primi in Europa con oltre 1,6 miliardi di euro di fatturato. 19 ospedali (di cui tre IRCCS) che offrono eccellenza clinica a oltre 45 milioni di pazienti. Rotelli ha dato particolare impulso all'attività nei paesi del Golfo.

41 UGO SALERNO Geo, Rina

Napoletano, 64 anni, laurea con lode in ingegneria navale e meccanica, Salerno guida dal 2002, il maggiore ente certificatore italiano, 448 milioni di fatturato nel 2016, imprimendo una forte spinta alla diversificazione del business. Ha acquisito importanti commesse in Kuwait, per la progettazione di quattro porti. Presente da anni negli Emirati, Rina è stato consulente del governo.

42 PIETRO SALINI Geo, Salini Impregilo

Classe 1958, Pietro Salini guida il general contractor italiano più attivo nel Golfo, dove sta operando in Kuwait, Qatar, Arabia Saudita ed Emirati, con attività per 10 miliardi di euro. Da quest'ultimo Paese dovrebbero arrivare a breve altre commesse in vista di Expo 2020.

43 PASQUALE SALZANO Ambasciatore in Qatar

Napoletano, 45 anni, laurea e dottorato in diritto internazionale è in carriera diplomatica nel 1999. Dal 2005

ha rappresentato a New York l'Italia alle Nazioni Unite sul dossier Balcani. Nel 2011 è stato distaccato dal ministero degli Esteri presso Eni come responsabile dei Rapporti Internazionali e capo dell'ufficio Eni negli Stati Uniti. Nel 2014 è diventato Senior vice president ed è entrato nel Comitato di Direzione per gli Affari Istituzionali. Rappresenta l'Italia a Doha dall'aprile 2017.

44 STEFANO SASSI Geo, Valentino

A capo del brand di lusso di proprietà del Qatar attraverso il fondo Mayooola, Sassi ha rafforzato la distribuzione, sulla piazza emiratina con sette punti vendita a Dubai, nei posti top: al The Dubai Mall con due boutique, uomo e donna, a Galeries Lafayette, presso Level Shoes, al Mall of the Emirates, da Harvey Nichols e da Bloomington's. Il brand ha chiuso il primo trimestre 2019 in crescita dopo aver archiviato il 2018 con 1,2 miliardi di euro di fatturato.

45 GIUSEPPE SCOGNAMIGLIO Ambasciatore in Kuwait

Napoletano, 50 anni, laureato in economia alla Bocconi di Milano e diplomato al Cems, Community of European Business Schools, è in carriera diplomatica dal 1995. Dal 1998 al 2002 è stato responsabile delle sezioni consolare e commerciale dell'Ambasciata a L'Avana (Cuba) e dal 2002 coordinatore e analista all'Ambasciata di Il Cairo, poi Console generale a Buenos Aires (Argentina). È ambasciatore in Kuwait dal 2015.

46 RICCARDO SENSI Avvocato, Gop

Managing partner dell'ufficio di Abu Dhabi e responsabile delle attività negli Emirati Arabi Uniti, in Arabia Saudita, in Kuwait e in Oman, è uno dei rappresentanti più influenti della comunità italiana degli affari negli Eau, dove risiede dal 2013. Tra i suoi clienti annovera Ferrari, Pagani Auto, Gianvito Rossi, Bulgari, Moncler, Cesi, Enel, Cipriani e Cremonini, e diversi gruppi locali.

47 GUIDO MARIA SOLARI Avvocato, Rodi&Partners

Genovese, laureato nel 1998, con un diploma post laurea del College of Law of England and Wales, è il responsabile del desk italiano di Doha, studio legale di riferimento per i gruppi italiani che lavorano nell'Emirato. A Dubai, Roedl ha siglato una partnership con Dubai Multi Commodities Centre, la più grande zona di libero scambio degli Emirati, che facilita l'accesso alla zona speciale per i clienti dello studio.

48 LIBORIO STELLINO Ambasciatore negli Eau

Siciliano di Alcamo, 52 anni, laurea in Scienze Politiche, è in carriera diplomatica dal febbraio 1990 e ha servito nelle ambasciate italiane a Nicosia (Cipro), a Rabat (Marocco), a Mosca ed è stato Console generale a Boston. Ad Abu Dhabi dal 2015 si è distinto per il suo attivismo sul terreno dell'economia, accogliendo e organizzando innumerevoli missioni a livello ministeriale tra i due Paesi.

49 CESARE TREVISANI Vicepresidente, Trevi

Il gruppo Trevi, specializzato nella costruzione di fondazioni, è un operatore storico in Medio Oriente e in particolare nei paesi del Golfo. È attualmente impegnato in Kuwait per le fondazioni di otto silos per la raccolta e stoccaggio di gas liquefatto naturale (Lng) in fase di costruzione e a Dubai, nella realizzazione delle fondazioni speciali di quella che sarà la più lunga pista da sci al coperto del mondo a Meydan One.

50 MARCO TRIPI Geo, Almaviva

Figlio del fondatore dell'azienda, Alberto, attuale presidente, che ha creato Almaviva nel 1983, Tripi ha portato il gruppo a una posizione di leadership in Italia e in Brasile nella fornitura di servizi IT, che hanno fruttato nel 2018 un fatturato di 823 milioni di euro con un ebilita di 51 milioni. Grazie all'esperienza accumulata con i servizi di gestione traffico e di back office di Fs, Almaviva è entrata nel consorzio che ha vinto il contratto di operation and maintenance per 12 anni per la metropolitana di Riad.